

Pentole, scatolette e una pistola, il “bottino” pescato col magnete nel Lago di Varese

Pubblicato: Lunedì 10 Ottobre 2022



Vecchie pentole, un’ancora, tante scatole di latta, un cellulare e addirittura una pistola nazista. Sono solo alcuni dei reperti che **Marco Gaspari**, un appassionato di *magnet fishing* di **Besozzo**, ha recuperato dal fondale del **Lago di Varese** e sulle rive degli altri laghi e fiumi della provincia.

Un hobby che fa bene all’ambiente e che Marco ha scoperto per caso due anni fa. «Ho scoperto la pesca magnetica – racconta Marco – grazie al canale YouTube [Bondi Treasure Hunter](#). Ho contattato il ragazzo olandese che lo gestisce e mi sono fatto consigliare alcuni magneti per cominciare a “pescare” nelle mie zone. Ho trovato moltissimi oggetti al lido di Girate, ma ho estratto alcuni reperti anche a Bardello, al Parzo Zanzi della Schiranna e un po’ ovunque intorno al Lago di Varese. Ho fatto tappa anche in altri luoghi della provincia, come il Lago Maggiore, il Lago di Comabbio e le sponde del Ticino. Proprio sul Verbano mi piacerebbe cominciare a pescare in barca, non mi dispiacerebbe trovare uno sponsor».

Nel giro di due anni, Marco è riuscito a estrarre dai fondali del Varesotto monete, chiavi, mestoli e pentolame, vecchie scatole, ma anche una vecchia lampada a kerosene e i resti di una Cz-27, una pistola cecoslovacca utilizzata dal 1939 anche dai militari e dalla polizia tedesca. Esclusa la pistola (che è stata regolarmente recuperata dai carabinieri), Marco si occupa direttamente dello smaltimento dei rifiuti raccolti, oppure del loro restauro, in caso di scoperte interessanti. «Gli oggetti più piccoli –

spiega Marco – li porto a casa e li differenzio, per quelli più grandi ho invece trovato l’aiuto di un volontario della Pro Loco di Gavirate. **Qualcuno mi ha detto che per tutto questo mi dovrei fare pagare, ma a me non interessa. È una mia passione e l’importante è divertirsi».**



La vecchia lampada a kerosene “pescata” nel Lago di Varese

Marco ha aperto anche un [canale YouTube](#), una [pagina Facebook](#) e un [canale TikTok](#), dove si possono vedere le sue “battute di pesca” e gli oggetti recuperati.

Alessandro Guglielmi
aleguglielmi97@gmail.com